



**LA COMUNITÀ CRISTIANA IN DOGLIANI
PARROCCHIE SS. QUIRICO E PAOLO E SAN LORENZO**

Dicembre 2020

L'EMMANUELE, IL DIO-CON-NOI



ari parrochiani e amici,

il Natale è ormai alle porte e forse mai come quest'anno lo sentiamo distante.

Non manca certo il desiderio di vivere in famiglia un momento di condivisione e serenità, ma le preoccupazioni e le paure del tempo presente rendono il nostro animo meno incline alla festa. Un ritornello suona in piazza e per le vie: "C'è poco da festeggiare".

Molte famiglie della nostra Comunità sono state toccate dalla malattia, molte hanno vissuto un lutto e affrontano la tristezza del primo Natale senza un loro familiare. Non mancano poi le difficoltà economiche, con il crescere delle persone che bussano alla porta in cerca di un aiuto. Non diminuisce l'apprensione e la tristezza di coloro che pensano i propri cari soli nelle case di riposo o negli ospedali, senza possibilità di una visita, di una vicinanza, di una presenza.

Anche noi sacerdoti abbiamo affrontato questa prova e continuiamo a rimanere in apprensione per le condizioni di salute del nostro parroco, don Meo Bessone.

In generale, la preoccupazione verso un "nemico" invisibile ci ha resi tutti più freddi e tesi, a volte anche nervosi e impazienti, con il rischio che a rimetterci siano proprio le relazioni interpersonali e la serenità personale. Senza contare che non esiste solo il Covid-19...

Non possiamo negarlo: i fatti sono questi e, tirando le somme, il conto è amaro. Intorno a noi sembra farsi sempre più buio, sembra vincere la notte, sembra impossibile combattere la paura. Con la paura, lo sappiamo, non valgono né le assicurazioni, né gli argomenti razionali. Non si può discutere con la paura...

Celebrando questo Natale, mi piace pensare che Dio abbia deciso di farsi uomo perché, se di fronte alla paura nessun ragionamento tiene, l'unica cosa che dona forza e speranza è sapere che qualcuno decide di stare vicino a te, per condividere la tua paura.

È questo il Natale: Dio si fa uomo, si fa "Emmanuele", il "Dio-con-noi"! Il nostro Dio, nella pienezza dei tempi, ha deciso di mettersi in gioco fino in fondo e si è fatto uomo per condividere in tutto la nostra vita, nelle gioie e nelle fatiche. Le sue parole diventano luce, la sua presenza più forte del buio, il suo amore più forte anche della morte.

Questa è la buona notizia del Natale, questa è la speranza che anima il cuore di noi cristiani, questa è la luce che neanche il Covid-19 può spegnere e che rinnovo, nella preghiera, per ciascuno di voi.

Sereno Natale!

don Marco



Buon Natale e felice anno nuovo

*Al Vescovo
mons. Egìdio Miragoli,
a mons. Luigi Galleano,
ai sacerdoti dell'Unità
e della zona pastorale,
alle religiose,
ai membri dei Consigli
Affari Economici e Pastorale
e ai collaboratori
della comunità parrocchiale*

*Al Sindaco
e alle autorità civili e militari,
alla dirigente dell'Istituto
Comprensivo "Luigi Einaudi",
alle associazioni di volontariato
e di categoria del territorio*

*A tutti i Doglianesi,
in particolare agli anziani
e alle persone che soffrono*

Ai doglianesi sparsi nel mondo

Ai lettori del bollettino

VERRÀ A VISITARCI DALL'ALTO UN SOLE CHE SORGE

«E tu, bambino,
sarai chiamato profeta dell'Altissimo
perché andrai innanzi al Signore
a preparargli le strade,
per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza
nella remissione dei suoi peccati,
grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio,
per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge
per rischiarare quelli che stanno
nelle tenebre e nell'ombra della morte
e dirigere i nostri passi sulla via della pace»
(Lc 1,68-79).

Zaccaria è stato reso muto dal Signore fino alla nascita del suo figlio. Non aveva creduto alle parole dell'angelo, all'onnipotenza di Colui che gli aveva rivolto una promessa di paternità. Ma quell'esperienza lo ha cambiato: l'incontro con la fedeltà di Dio cambia la direzione della vita e lo sguardo sulle cose. Ecco allora il "Benedictus", il cantico di lode pronunciato non appena suo figlio nasce e la sua lingua si scioglie.

È bello che un padre insegni al figlio ciò che è importante: è la sua eredità. Dopo la crisi, Dio lo ha reso capace di riconoscere le meraviglie che ha compiuto e che sta compiendo per la salvezza del suo popolo. Con questo cantico, Zaccaria invita anche noi a guardare le cose con lo sguardo di Dio, e ci apre alla gratitudine per quanto compie per noi e attorno a noi. Egli ora ha capito qual è il suo posto e esulta per la misericordia e la presenza di Dio. Vede non solo la missione a cui è chiamato suo figlio, Giovanni Battista, ma anche quella di Colui che "verrà a visitarci dall'alto come un sole che sorge".

Ma... il sole non sorge dal basso? È la novità di Dio che investe la nostra vita e la riempie di sfumature inedite. Egli è l'unico che può far sorgere un sole dall'alto anche nei nostri giorni grigi e affaticati. Zaccaria chiude la sua lode proprio parlando di gente che non ha luce, che si trova "nelle tenebre e nell'ombra della morte". Ecco perché abbiamo scelto questa espressione come sfondo per il tempo di Avvento, vissuto tra le piccole proposte "domestiche" e la centralità dell'Eucaristia Domenicale.

Tutto questo è stato possibile anche grazie alla vicinanza del nostro Vescovo mons. Egidio e alla collaborazione di tanti sacerdoti che, in questo tempo, hanno garantito le Celebrazioni Domenicali e le Messe Esequiali per i nostri cari defunti. A loro, la nostra stima e gratitudine.



CELEBRAZIONI NEL TEMPO DI NATALE

• **MERCOLEDÌ 16 - GIOVEDÌ 24**

Novena di Natale

Al mattino, S. Messa con i canti della Novena

Ore 20.30: Novena di Natale per i bambini e ragazzi in streaming

• **MARTEDÌ 22 DICEMBRE**

Ore 9-12: sacerdoti disponibili per le confessioni

• **GIOVEDÌ 24 DICEMBRE**

Ore 9-11 e ore 16-17:

sacerdoti disponibili per le confessioni

Ore 18, in S. Paolo:

S. Messa Vespertina nella Vigilia

Ore 20.30, in S. Paolo:

S. Messa nella Notte di Natale

• **VENERDÌ 25 DICEMBRE - Natale del Signore**

SS. Messe con orario festivo

ore 11: S. Messa solenne presieduta dal Vescovo

• **SABATO 26 DICEMBRE - Festa di S. Stefano**

SS. Messe alle ore 8.30 e 18 in S. Paolo

• **GIOVEDÌ 31 DICEMBRE**

Ultimo giorno dell'anno

Ore 17 - 18 in S. Paolo: Adorazione Eucaristica

Ore 18: S. Messa e canto del Te Deum

• **VENERDÌ 1° GENNAIO**

Solennità di Maria SS. Madre di Dio

Giornata mondiale della pace

SS. Messe con orario festivo

• **MERCOLEDÌ 6 GENNAIO**

Epifania del Signore

Giornata mondiale dell'infanzia missionaria

SS. Messe con orario festivo

• **DOMENICA 10 GENNAIO**

Festa del Battesimo del Signore

Si conclude il tempo di Natale.

Raccogliamo il cammino di Avvento che stiamo vivendo attraverso la condivisione semplice e fraterna di una famiglia e di una mamma, che provano ad interpretare i sentimenti di tutti noi.

Siamo una famiglia numerosa e questo secondo lock down ci ha "costretto" a passare nuovamente tanto tempo insieme, ovviamente con tutti i pro e i contro.

Le giornate trascorrono frenetiche tra lavoro, scuola e lezioni in DAD e, l'unico momento di convivialità familiare, riusciamo viverlo attorno alla tavola per la cena, ringraziando il Signore per il cibo che ci dona.

Con l'inizio dell'Avvento, ci siamo proposti di vivere un cammino verso il Natale con dei buoni propositi quotidiani.

Abbiamo iniziato questo periodo, come tutti gli anni, curandolo in ogni suo particolare, per dare una maggior espressione al vero significato della nascita di Gesù.

Ogni sera, alle ore 20.30, non può mancare l'appuntamento con don Marco, da cui siamo riusciti a trarre degli ottimi spunti; un altro momento di preghiera quotidiano è quello del "Chewing-gum, mastichiamo la Parola di Dio", ovvero il commento del Vangelo del giorno stesso.

Un'altra iniziativa molto bella, soprattutto per i più piccini, è quella organizzata dagli animatori dell'Oratorio, che lanciano la sfida settimana dove chiedono di interpretare alcuni passi del Vangelo in modo simpatico e creativo.

Il nostro cammino nell'Avvento continua con la novena serale, quest'anno vissuta però in un clima speciale, non potendola vivere direttamente in Chiesa. A questo proposito fanno riflettere i pensieri dei nostri ragazzi: "Non ci manca nulla tra tecnologia e comodità, ma non riusciamo a sentire il calore che contraddistingue il Natale, perché in questo periodo particolare non ci è permesso di incontrare amici e parenti e mai più avremmo pensato che queste cose ci potessero mancare così tanto!". E questo fa davvero riflettere... Buon Natale a tutti!



ALL'OPERA! CHALLENGE... D'AVVENTO!

All'opera: è questa l'iniziativa proposta dai giovani animatori delle parrocchie di Dogliani e Murazzano ai bambini e ragazzi nel periodo di Natale. Una "Challenge" articolata in diverse prove che cerca di coinvolgere in modo creativo e simpatico i bambini partecipanti. A partire da domenica 29 novembre, ogni settimana, vengono proposte diverse attività. Ad esempio è stato chiesto loro di costruire o aggiungere al presepe un oggetto che rappresentasse il "vegliare", è stata poi stuzzicata la loro creatività attraverso la richiesta della realizzazione di foto e video sull'annuncio dell'arrivo di Gesù di un Giovanni Battista dei tempi nostri, si sono inoltre immedesimati cuochi creando la ricetta della gioia attraverso ricchi e salienti ingredienti per una gioia vera e .. molto altro ancora!

L'iniziativa vuole coinvolgere tutta la famiglia ed è nata per cercare di mantenere saldo il legame di affetto e amicizia con i bambini e ragazzi accompagnandoli in questo momento particolare di attesa.

Al termine della Challenge, verso l'epifania, verranno premiati tutti i bambini che con impegno ed interesse hanno partecipato.

Vogliamo rivolgere un ringraziamento a tutti coloro che si sono messi in gioco e alle loro famiglie che hanno concesso loro tempo prezioso ed aiuto.

Una famiglia doglianesa



La parola “avvento”, lo abbiamo imparato da bambini, vuol dire “venuta”.

L'Avvento è, o meglio dovrebbe essere, quel tempo di attesa trepidante, di preparazione spirituale, di veglia, di vigilanza, che ci conduce al Natale, e che ci aiuta ad accogliere veramente Gesù nel nostro cuore.

Ma soprattutto è un tempo di grazia e di gioia!

È un paradosso parlare di tempo di gioia quando intorno si avverte il dolore per tante persone che ci hanno lasciato e che lottano con la malattia, la paura e l'incertezza per il futuro, l'impossibilità di scambiarsi anche i più semplici gesti di affetto fraterno, il nervosismo per una condizione che sembra senza fine.

Eppure Maria stessa ci invita alla gioia, proprio qui ed ora, anche in questo tempo oscuro, ma la gioia va, in qualche modo, preparata e coltivata ogni giorno.

Non è facile e non possiamo riuscirci da soli.

Abbiamo bisogno di pregare, abbiamo bisogno di riconciliarci con Dio, di alleggerire il cuore da ogni ingombro. Abbiamo bisogno di compiere gesti di amore in famiglia e fuori. Abbiamo bisogno di accoglierci del meraviglioso sguardo di amore di Dio su di noi e di riversarlo sui fratelli.

Abbiamo bisogno di rileggere nel Vangelo la nascita di Gesù, di riviverla quasi fisicamente, di essere lì con i pastori davanti alla grotta.

Dobbiamo lasciarci intenerire da quel Gesù, bambino, come se lo tenessimo tra le braccia.

Dobbiamo coltivare la speranza perché il nostro Dio viene, come un sole che sorge! Anche dopo la notte più buia, dobbiamo accogliere la misericordia e diffonderla, come Gesù la effonde su di noi ogni giorno.

“Tanta roba”, è vero. Ma non dobbiamo farlo da soli e se anche solo ci avremo provato, senza riuscirci, non dobbiamo aver paura. Gesù sa prendere il buono, anche se poco, che c'è in ogni nostro gesto e verrà nelle nostre braccia, o meglio, verrà nel nostro cuore e ne farà la sua culla!

Una catechista



ARTISTICO PRESEPE IN CHIESA A SAN PAOLO

Anche quest'anno, un gruppo di appassionati volontari (Claudio Daniele, Marco Devalle, Paolo Cagnassi, Aquila, Gabriele Devalle e Monica Dellaferrera che ha procurato del muschio fresco) ha dedicato parecchie ore di lavoro per l'allestimento del grande e artistico presepe all'interno della chiesa parrocchiale dei SS. Quirico e Paolo. Con grande attenzione e dedizione è stato costruito un bellissimo paesaggio montano, che sovrasta l'intero spazio in cui sono state sistemate in maniera proporzionale le varie case (costruite in pietra e materiale di recupero) e i vari personaggi. Al centro campeggia la caratteristica grotta della Natività, ricavata da una vecchia radice di castagno, scolpita e contorta dal tempo e dalla natura.

Vi invitiamo pertanto a venire a visitare il presepe, soprattutto per cogliere di persona i minimi dettagli e particolari che, come si suol dire, fanno proprio la differenza e conferiscono all'intera opera un fascino che da sempre il presepe suscita nel cuore dei grandi e dei piccini. Nonostante la situazione drammatica della pandemia, quest'anno il presepe rappresenta un segno particolare di speranza e luce che la nascita del Bambino Gesù porta nelle “tenebre” che il mondo sta attraversando.



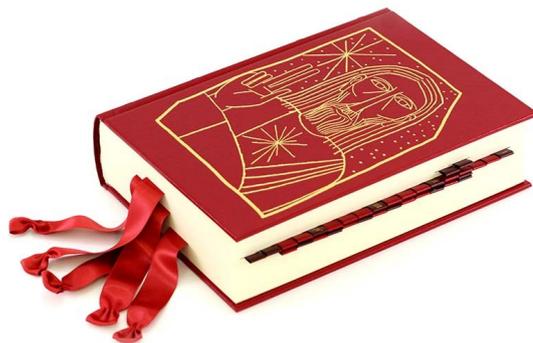
Con l'inizio del nuovo anno liturgico, durante la prima domenica di Avvento ovvero il 29 novembre scorso, è stato introdotto nella liturgia di tutta la Chiesa Universale il **nuovo Messale romano**, giunto alla sua terza edizione italiana. Per chi non lo sapesse il Messale è quel grande libro dalla classica copertina rossa, che si trova sull'altare e presso la sede del celebrante. Si tratta di un testo fondamentale, il libro liturgico per eccellenza, una sorta di vademecum che contiene tutte le preghiere necessarie per la celebrazione dell'Eucarestia e di altri Sacramenti.

Questa nuova edizione, per quanto riguarda la partecipazione dei fedeli ha introdotto alcune piccole variazioni, che a prima vista potrebbero apparire insignificanti, ma che in realtà, rivelano un attento e profondo lavoro di revisione da parte della Commissione episcopale per la liturgia, che ha dedicato tempo, riflessione e rigorosa attenzione ai minimi particolari. Ecco le principali variazioni che ogni credente è chiamato non solo ad imparare a memoria, ma a fare proprie e ad interiorizzare:

Nel **“Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle”** quest'ultima precisazione sta ad indicare l'attenzione che il messale vuole riservare alla considerazione di entrambi i generi maschile e femminile, all'interno del popolo di Dio che è la Chiesa, specificando il ruolo e la presenza femminile nella preghiera che tutti rivolgono all'atto penitenziale, si tratta di una vera e propria inclusione.

Sempre durante l'atto penitenziale al posto della triplice invocazione **“Signore pietà”** il nuovo messale prevede l'utilizzo dell'antica formula greca **“Kyrie elèison” “Krisite elèison”**: questa scelta intende rimarcare la significatività della misericordia di Dio che supera di gran lunga il semplice perdono dei peccati. Si tratta anche di un riconoscimento chiaro della Signoria di Dio che si traduce nella Storia della Salvezza come amore fedele e misericordioso.

Il **“Gloria”** presenta una revisione nelle parole **“pace in terra agli uomini, amati dal Signore”** che va a sostituire la precedente **“pace in terra agli uomini di buona volontà”**; con l'intento di riportare in maniera più fedele l'annuncio degli angeli la notte di Natale che lodavano Dio dicendo: **“Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace agli uomini, che egli ama”** (Lc 2, 14)



Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi
li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci dal male

La novità più interessante sta proprio nella conclusione del testo che tutti conosciamo, ma che in questa affermazione ha riacquisito il senso autentico della preghiera consegnataci da Gesù e che, in qualche modo, offre un senso davvero autentico all'atto del perdono e dell'affidamento a Dio. L'invocazione **“non abbandonarci alla tentazione”** ci ricorda che nel momento della prova abbiamo bisogno dell'aiuto e della protezione divina, abbiamo necessità di un Alleato forte e fedele contro il male, esattamente sull'esempio di Gesù che, di fronte alle tentazioni nel deserto, fece riferimento esplicito alla Parola di Dio, affidandosi a quel Padre che da sempre lo ha sostenuto e accompagnato nel cammino della Sua esistenza terrena. Così ha cacciato e sconfitto il maligno. Anche noi fedeli siamo invitati a riconsiderare la tentazione come opera del male e quindi a chiedere aiuto e protezione da parte di Dio affinché ci accompagni in questo combattimento.

Nell'**Agnello di Dio** viene riformulata l'esortazione del sacerdote: **“Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla cena dell'Agnello”**. Dopo di che l'assemblea risponde nel modo consueto: **“O Signore non sono degno di partecipare...”**.

Prof. Claudio Daniele

NOTIZIE DALL'OPERA SAN GIUSEPPE

La casa di Riposo Opera San Giuseppe di Dogliani sta riprendendo vita. Gli OSS e il personale è tutto negativo come gran parte degli ospiti. Soltanto un piccolo gruppo è ancora positivo (asintomatico). Abbiamo all'ospedale un ospite ma è in via di guarigione. Con la grazia di Dio e l'aiuto di tante persone (per esempio, la completa disponibilità del personale) si è ritornati nella serenità, nonostante momenti di sofferenza e di paura. Anche la Casa di Riposo di Dogliani, come tutte le altre case di riposo, si trova in notevole difficoltà finanziaria. Si tratta di una piccola casa di riposo fondata nel 1951 dalla Compagnia delle Dame di San Vincenzo e dalla generosità dei doglianesi, approvata nello stesso anno dal Vescovo di Mondovì e dal presidente della repubblica Senatore Einaudi con il titolo "Opera di Religione". Nella fondazione ha un posto rilevante una zia del presidente Einaudi, signorina Marina Fracchia, che offrì la sua casa per ospitare gli anziani soli.

Nel 2003 la Casa rischiò la richiusura in quanto non più a norma. Intervenne nuovamente la generosità dei doglianesi per cui la struttura cambiò volto e il 31 Agosto 2007 venne inaugurata. Il 12 Dicembre 2007 arrivano 6 suore messicane e la casa proseguì a pieno ritmo con tranquillità ed efficienza. A motivo della pandemia, per garantire sempre una completa assistenza agli ospiti, sono aumentate di molto le spese: attrezzatura per il personale, sanificazione degli ambienti, ecc. Vi sono poi alcuni posti vuoti, il che vuol dire meno rette mensili.

Che fare? L'amministrazione della Casa con il gruppo dei volontari e il sostegno del Comune fanno appello alla generosità dei Doglianesi, proponendo una raccolta di fondi; affinché la Casa di Riposo che i doglianesi hanno sempre sostenuto, possa superare questo "momento di crisi".

Per eventuali contributi, di cui si renderà conto:

- *Consegnare direttamente alla direzione.*
- *Banca Unicredit filiale di Dogliani "Opera San Giuseppe"*
Iban: IT 09 G 02008 46270 000001168271
- *Banca Alpi Marittime filiale di Dogliani "Opera San Giuseppe"*
Iban: IT73 C084 5046 2700 0000 0120 233

Con il più vivo "grazie" anche da parte degli ospiti, delle suore e del personale, rivolgiamo i migliori auguri di un sereno e fruttuoso Natale. Gesù vi porti serenità nel cuore, pace in famiglia e un invito a guardare "quelli della porta accanto che ci tendono la mano".

L'Amministrazione e i volontari dell'Opera San Giuseppe

UNA STORIA PER I PICCOLI... E PER I GRANDI

La bambina stava preparando un suo pacco di Natale. Avvolgeva una scatola con costosissima carta dorata. Impiegava una quantità sproporzionata di carta e fiocchi e nastro colorato. "Cosa fai?" la rimproverò aspramente il padre. "Stai sprecando tutta la carta! Hai idea di quanto costa?". La bambina con gli occhi pieni di lacrime si rifugiò in un angolo stringendo al cuore la sua scatola. La sera della vigilia di Natale, con i suoi passettini da uccellino, si avvicinò al papà ancora seduto a tavola e gli porse la scatola avvolta con la preziosa carta da regalo. "E per te, papi" mormorò. Il padre si intenerì. Forse era stato troppo duro. Dopo tutto quel dono era per lui. Sciolse lentamente il nastro, sgravigliò con pazienza la carta dorata e aprì pian piano la scatola.

Era vuota! La sorpresa sgradita riacutizzò la sua irritazione ed esplose: "E tu hai sprecato tutta questa carta e tutto questo nastro per avvolgere una scatola vuota!?". Mentre le lacrime tornavano a far capolino nei suoi grandi occhi, la bambina disse: "Ma dentro ci ho messo un milione di bacini!". Per questo, oggi c'è un uomo che in ufficio tiene sulla scrivania una scatola da scarpe. "Ma è vuota" dicono tutti. "No. È piena dell'amore della mia bambina" risponde lui.

(La scatola, Bruno Ferrero)



La comunità cristiana di Dogliani, insieme alle autorità civili e militari, si è radunata **domenica 20 settembre** alle ore 11 per la **Celebrazione Eucaristica**, presieduta dal vescovo mons. Egidio Miragoli.

All'inizio della funzione, il vescovo ha inaugurato e benedetto la nuova sistemazione del presbiterio, ossia una nuova sede per il celebrante e l'ambone ristrutturato. Si tratta di arredi liturgici interamente in legno che, insieme all'altare a mensa, sono il frutto del recupero dei pannelli dell'antico pulpito che in origine era collocato vicino all'ultima colonna della navata di sinistra. Quest'ultimo proviene dall'Abbazia di San Frontiniano di Alba e risale alla fine del '500: la sua origine è dimostrata dai bassorilievi raffiguranti San Frontiniano, il Papa Clemente VIII (riportati sull'ambone), le figure dei SS. Pietro e Paolo (riportati sull'altare) e lo stemma dell'Abbazia (riportato sullo schienale della sede).

La Celebrazione è stata anticipata e seguita dal **concerto delle otto campane** risalenti al 1889, a cura dell'**Associazione "Campane TO"** che hanno allietato la festa con suoni tradizionali quali baudette e allegrezze, suonate alla "Romana" e il plenum delle campane a distesa (*per chi volesse risentire il concerto, trova il link al video sul sito della Parrocchia nella sezione "Visita virtuale alle Chiese-Chiesa San Paolo"*). Nell'omelia il vescovo ha sottolineato la felice coincidenza dell'inizio de nuovo anno pastorale con una grande forza di novità in questo autunno così particolare a motivo dell'emergenza sanitaria anti COVID da un lato, e dall'altro la ricorrenza dell'anniversario di Dedicazione. *"Da sempre l'incontro tra Dio e uomo si realizza in un determinato spazio, una casa dove nei secoli il popolo di Dio si riunisce per celebrare la liturgia. Questa chiesa parrocchiale di Dogliani è il luogo privilegiato dove il dialogo fra Dio e uomo si realizza. Qui Dio si fa presente e ci viene incontro nel mistero dell'Eucarestia"*.

Nella serata di sabato 19 settembre, sempre nella chiesa parrocchiale dei SS. Quirico e Paolo, si è svolto il **concerto spirituale** tenuto dal **coro "Canticum Novum"** dell'Alta Langa diretto dal maestro Valter Preve, alternando brani solisti al grande organo ottocentesco del Vittino, suonato dal maestro Giacomo Barbero. È stata una serata all'insegna non solo della buona musica, ma anche occasione di meditazione e preghiera, grazie all'introduzione biblica che è stata presentata prima dei vari brani corali.

Prof. Claudio Daniele



↓ 13

FILM NEGATIVE



↓ 14

FILM NEGATIVE



↓ 13

FILM NEGATIVE



↓ 14

FILM NEGATIVE



↓ 14 A

FILM NEGATIVE

GRAZIE DON SETTIMO!

Don Settimo Ornato è nato a Dogliani nel 1927, fin da ragazzo sente la vocazione a servire Dio come Sacerdote, tanto da essere ordinato prete a 23 anni non ancora compiuti. Fu Vice Parroco a Garessio Ponte per 13 anni e quindi Parroco per 2 anni a Cengio Rocchetta. Nel 1965 viene nominato parroco di Millesimo, dove il suo servizio è stato tanto apprezzato, da essere onorato nel 1995, con il premio “Enrico del Carretto” riservato ogni anno ai millesimesi distintisi in vari campi. A Dogliani ha festeggiato il 50°, il 60° e il 70° anniversario di ordinazione. Ormai da diversi anni era ospite alla Casa del Clero, presso il Santuario di Vicoforte, dove svolgeva il servizio prezioso e attento di confessore.

La sua dipartita ha segnato nel cuore e nei ricordi di molti doglianesi, che hanno avuto il privilegio di conoscerlo, un senso di malinconia e di gratitudine. Quest'ultima in particolare per il grande esempio di vita umana e sacerdotale che don Settimo ha sempre saputo trasmettere, attraverso la sua cordialità, discrezione, pacatezza e generosità. Molti lo ricordano per il suo profondo legame con la parrocchia, la sua terra d'origine e la Cappella di San Ferreolo: non mancava mai alle celebrazioni più importanti a cui prendeva parte molto volentieri, nonostante gli acciacchi della sua veneranda età.



Lo ricordiamo proprio così, con questo scatto della Festa di San Ferreolo nel 2019.

UFFICIO PARROCCHIALE

“Son passato tante volte, non trovo mai nessuno in canonica”.

Una frase frequente. Succedeva prima, e in questo momento, ancor di più.

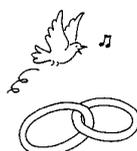
A disposizione per colloqui, offerte e intenzioni di Messa, sarà garantita una presenza il **martedì mattina e, sepolture permettendo, il sabato mattina, dalle ore 9 alle ore 12.**

DAI REGISTRI PARROCCHIALI



BATTESIMI

9. **CAPPA LINDA** di Cristiano e Kenia Alba Castano, nata il 25/09/2019 e battezzata il 12/09/2020
10. **RUSSO ANGELO** di Pasquale e Savoca Tatiana, nato il 20/11/2019 e battezzato il 13/09/2020
11. **MUSSO MATTEO** di Stefano e D'Agostino Maria Laura, nato il 30/11/2017 e battezzato il 27/09/2020
12. **BURDISSO LUCE** di Davide e Cagnasso Francesca, nata il 31/01/2020 e battezzata il 3/10/2020
13. **CAPPA GIORGIA** di Simone e Gallo Anna, nata il 9/08/2020 e battezzata il 10/10/2020
14. **IBERTI PAOLO** di Davide e Noikemthong Kanokwan, nato il 14/11/2011 e battezzato il 18/10/2020
15. **ABBONA TOMMASO** di Luca e Messuerotti Alice, nato il 6/08/2020 e battezzato il 25/10/2020



MATRIMONI

3. **CAPPA GIOVANNI e BARRANCA LAURA**, il 12 settembre 2020



DEFUNTI

SCARZELLO EUGENIO, di anni 82, il 4 settembre
 GHIGLIANO CELESTINA, di anni 106, il 4 settembre
 CAMIA PIERINA, di anni 86, il 5 settembre
 LUCCARELLI RICCARDO, di anni 80, il 13 settembre
 DI GIOIA GIUSEPPINA, di anni 90, il 13 settembre
 GIACOSA LUIGIA, di anni 102, il 26 settembre
 PEIRANO SILVANO, di anni 74, il 1° ottobre
 CHIAPPELLA MARIA, di anni 89, il 2 ottobre
 ROSSO MODESTO, di anni 99, il 7 ottobre
 MARTINO ORSOLINA, di anni 79, il 13 ottobre
 CAGNAZZO FRANCESCA, di anni 88, il 24 ottobre
 DEVALLE SERGIO, di anni 85, il 29 ottobre
 CHIARENA ANNA, di anni 103, il 31 ottobre
 FOSSATO SILVANA, di anni 86, il 1° novembre
 SCARZELLO MARIA, di anni 88, il 4 novembre
 SARDO PIETRO, di anni 86, il 4 novembre
 MOZZONE GIACINTA, di anni 85, il 6 novembre
 CILLARIO VITTORIO, di anni 89, l'8 novembre
 TARICCO MARIA MARCELLA, di anni 84, il 12 novembre
 VEGLIO RENATO, di anni 92, il 15 novembre
 ROSSO ELDA, di anni 73, il 16 novembre
 CONFETTI LUIGI, di anni 72, il 17 novembre
 AGOSTO LUIGIA, di anni 88, il 25 novembre
 GIACHELLO AMILCARE, di anni 90, il 28 novembre
 FERRERO PASQUALINA, di anni 88, il 1° dicembre
 SAPPA REMO, di anni 82, il 1° dicembre
 BEALESSIO CESARE, di anni 80, il 5 dicembre
 AGOSTO MICHELE, di anni 70, il 5 dicembre
 PECCHENINO MARCELLINA, di anni 95, il 6 dicembre
 ARAGNO GIACOMO, di anni 88, l'8 dicembre
 BARBERIS MARIO, di anni 84, il 16 dicembre
 PORTA SECONDO, di anni 85, il 17 dicembre

CAN. SETTIMO ORNATO, di anni 93, il 28 settembre a Vicoforte
 RINETTI PIERINO, di anni 85, il 2 ottobre a Torino
 SAPPA VINCENZO, di anni 86, il 13 novembre a Torino
 BRUNO GIUSEPPE, di anni 88, il 20 novembre a Dogliani
 CAGNOTTI GEMMA, di anni 72, il 6 dicembre a Cuneo



Scarzello Eugenio



Ghigliano Celestina



Camia Pierina



Luccarelli Riccardo



Di Gioia Giuseppina



Giacosa Luigia



Don Settimo Ornato



Peirano Silvano



Chiappella Maria



Rinetti Pierino



Rosso Modesto



Martino Orsolina



Cagnazzo Francesca



Devalle Sergio



Chiarena Anna



Fossato Silvana



Scarzello Maria



Sardo Pietro



Mozzone Giacinta



Cillario Vittorio



*Taricco
Maria Marcella*



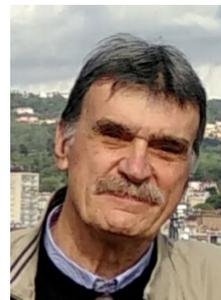
Sappa Vincenzo



Veglio Renato



Rosso Elda



Confetti Luigi



Bruno Giuseppe



Agosto Luigia



Giachello Amilcare



Ferrero Pasqualina



Sappa Remo



Beallessio Cesare



Cagnotti Gemma



Agosto Michele



*Pecchenino
Marcellina*



Aragno Giacomo



Barberis Mario



Porta Secondo

LA PAGINA DELLA CARITÀ

Offerte per San Paolo

Sposi Allocco Francesco e Galvagno Dania 100 - Albesiano Angela, in memoria dei genitori 40 - In memoria di Porro Modesta, le figlie con rispettive famiglie 200 - In memoria di Trenta Gianpiero e Gianluca 100 - P.P. 10 - In memoria di Scarzello Eugenio, la moglie e i figli 200 - Bracco Francesca 50 - In suffragio di Giorgio e Vittorina 10 - P.P. 10 - Famiglia Bonino 50 - P.P. 40 - Per il Battesimo di Russo Angelo, i genitori 50, la nonna 50 - Riolfo Giampaolo 30 - In suffragio di Rinaldi Beatrice 30 - P.P. 200 - In suffragio di Mario Rainelli 40 - In Suffragio di Camia Pierina, la famiglia 100 - Per il Battesimo di Taricco Francesco, i genitori 50 - Nell'anniversario di Angelo Taricco, i familiari 100 - In memoria di Gabutti Valerio, i famigliari 100 - P.P. 200 - P.P. 40 - P.P. 20 - Leva 1970 80 - Rolfo Maria Dellaferrera 20 - In suffragio dei genitori, Gallo Tonina e G.Carlo 70 - In memoria di Peirano Silvano, la famiglia 70 - Bassignana Mario 20 - P.P. 10 - ...

LA PAGINA DELLA CARITÀ

... - In memoria di Rosso Modesto, il figlio 100 - Per il Battesimo di Cappa Giorgia, i nonni 50 - In suffragio di Luccarelli Riccardo, la moglie 30 - In suffragio di Giacosa Luigia, la famiglia 100 - Fam. Roggia 50 - In memoria di Orsolina Martino, il marito 30 - Per il Battesimo di Iberti Paolo 50 - Gabetti Enrico 50 - In suffragio di Chiappella Maria Zabaldano, la famiglia 150 - Per il Battesimo di Abbona Tommaso: i genitori 50, i nonni 50 - P.P. 10 - In memoria di Pira Dario 50 - Massolino Piera e Valentina 50 - In memoria di Devalle Sergio, i figli 200 - In suffragio di Pecollo Ezio 50 - Per il Battesimo di Cappa Linda, i nonni 100 - P.P. 30 - In memoria di Cillario Vittorio, i familiari 100 - In memoria di Bruno Giuseppe 50 - P.P. 10 - Fam. Enzo Reale 20 - In suffragio di Gallo Riccardo 20 - P.P. 10 - In suffragio di Sappa Remo e Orsolina: Prinotti Cristian e Gerardina 40, Seghesio Ivano e Daniele 40, Fam. Sappa-Prinotti-Seghesio 280

Offerte per il riscaldamento

In suffragio di Emma e Vittorino Iberti, la figlia 30 - Rovella Giuseppe 40 - Chiappella Armando 50 - Burdisso Anna 20 - Brizio Domenico 100 - Coniugi Montanaro Carlo e Maria in suffr. di Eugenio Scarzello 30 - P.P. 40 - Masante Caterina 50 - In memoria di Vazzotti Luigi 30

Offerte per l'Oratorio

In suffragio di Elda Rosso, gruppo cuoche oratorio 80

Offerte per Chiappera

Distaccamento Vigili del Fuoco 100

Offerte per il Santuario di S. Quirico

Offerte e lotteria in occasione della Festa 833 - Fam. Viglione Franco 50

Offerte per la Confraternita

Offerte e lotteria in occasione della Festa 740.66 - Schellino Luca 20 - P.P. 20

Offerte per la Caritas Parrocchiale

P.P. 40 - P.P. 50 - P.P. 35 - Per il Battesimo di Luce Burdisso, genitori e nonni 70 - P.P. 50 - P.P. 30 - P.P. 40 - P.P. 50 - P.P. 150

Offerte per suor Emma Gallezio

Da Carrù, in suffr. di Principiano Amalia 110

Offerte per don Piacenza

P.P. in ringraziamento 100

Offerte per il bollettino

Ravina Giovanni 25 - Seghesio Carmen 20 - Sappa Remo 20 - Famiglia Bonino 50 - Savigliano Mario 40 - Porro Angelo 20 - Fam. Garelli-Rolfo 30 - Denegri Maggiore 20 - Taricco Giovanni 20 - Dogali Fedele 20 - Balocco Ezio 30 - Paola e Massimo 20 - N.N. 20 - Principiano Alessandro 20

Offerte per San Lorenzo

In memoria di Gallizio Ettore, la famiglia 40 - Per il Battesimo di Luce Burdisso, genitori e nonni 80 - In suffragio di Piero Camia, sorella e nipote 100 - Per il Battesimo di Matteo Musso 100 - Caraglio Piero 20

Offerte per il Santuario Madonna delle Grazie

Servetti Assunta 10 - Sposi Cappa Gianmario e Barranca Laura 20 - Gallo Luciano 100 - Cappa Margherita 100 - In suffragio di Rolfo Luigi 300

Offerte per la Cappella dell'Assunta

Fam. Cauda Giovanni 50 - Servetti Assunta 10 - Schellino Silvia 10 - Schellino Germana 40 - Lotteria in occasione della festa 315

Offerte per il San Giuseppe

In suffr. di Giacinta, fam. Cappa Ettore 50

**GRAZIE PER LA GENEROSITÀ
A SOSTEGNO DELLE OPERE PARROCCHIALI.
SI CHIEDE SCUSA PER EVENTUALI
ERRORI O DIMENTICANZE.**



ORARI SS. MESSE

FESTIVE

**SABATO E VIGILIA DI FESTA
in San Paolo, ore 18**

**DOMENICA E GIORNI DI FESTA
in San Paolo, ore 8.30 - ore 11**

(Messa della Comunità Parrocchiale)
in San Lorenzo, ore 18

FERIALI

in San Paolo:

Lunedì ore 8	<i>(Lodi ore 7.45)</i>
Martedì 8.30	<i>(S. Rosario ore 8)</i>
Mercoledì ore 8	<i>(Lodi ore 7.45)</i>
Giovedì ore 8	<i>(Lodi ore 7.45)</i>
Venerdì ore 8	<i>(Lodi ore 7.45)</i>
Sabato ore 8.30	<i>(S. Rosario ore 8)</i>

Parrocchie Ss. Quirico e Paolo e San Lorenzo

Piazza San Paolo 9 - Dogliani

Tel : 0173/70188

E-mail: segreteria@parrocchiedogliani.it

Sito internet: www.parrocchiedogliani.it

*Sul sito, ogni settimana gli appuntamenti
aggiornati e il foglio domenicale.*